

Programmazione Didattica Annuale - Docente

Rev: 10/09/2015

A.S. 2022-2023; Materia: Storia; Docente: Ilaria Tremolada; Classe: IIIAL; Ore sett. Insegnamento: 2.

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
Obiettivi didattico-educativi generali per il Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale, tratti da: DPR 89, <i>Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei</i> conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni	Obiettivi didattici di materia, secondo biennio, tratti da: DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211. Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.» Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento. Nella costruzione	La classe, che è composta da 21 studenti, tra cui 4 maschi, mostra una discreta preparazione sul piano delle conoscenze e delle abilità di esposizione orale, mentre per quanto riguarda quelle logiche nonché le connessioni causa-effetto tra un evento e un altro o più in generale all'interno delle epoche vi è un lavoro di maturazione ancora da svolgere.	Si propone una metodologia che non solo utilizzi la lezione dialogica, ma che inserisca con regolarità fasi di coinvolgimento degli studenti in attività, anche brevi, di tipo laboratoriale, in cui essi stessi divengano protagonisti della produzione in vista della riflessione induttiva. In particolare di adotteranno le seguenti strategie didattiche: Lezione frontale e/o interattiva lettura e analisi di documenti; lavori di gruppo; ricerca individuale o di gruppo; presentazione multimediale; costruzione di mappe concettuali; articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici	La valutazione avverrà sia tramite la verifica formativa finalizzata a rilevare i progressi rispetto ai livelli di partenza, a motivare gli alunni e a renderli partecipi del loro processo di apprendimento, sia tramite la verifica sommativa che si articolerà nel modo seguente. Le verifiche scritte/orali saranno minimo 2 nel Trimestre Le prove orali assumeranno la forma dell'interrogazione/esposizione valido per l'orale. Le verifiche scritte consisteranno anche in analisi dei documenti e valutazioni critiche in un'ottica di comprensione più ampia dei sistemi socio-economici-politici. Per quanto riguarda le griglie di valutazione dello scritto si fa riferimento a quelle approvate dal Dipartimento di materie letterarie. Per questionari di accertamento delle conoscenze validi per l'orale,

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale			saranno adottate griglie specifiche a punteggio per ogni risposta, con esplicitazione chiara dei criteri di valutazione. Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI EDUCATIVI GENERALI	OBIETTIVI DIDATTICI DI MATERIA	SITUAZIONE DI PARTENZA CLASSE	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
	e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.			

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
1. conoscenza dei fatti essenziali relativi ai periodi presi in esame 2. capacità di collocare correttamente i fatti storici nello spazio e nel tempo 3. capacità di confrontare i fatti storici nella sincronia e di seguirne lo sviluppo nella diacronia, sapendo cogliere analogie e differenze, semplici nessi causali 4. chiarezza espositiva ed uso di una terminologia semplice ma appropriata	Modulo 1. Il Medioevo europeo: dal secolo XI al secolo XIII (modulo introduttivo di raccordo con il biennio) Società, economia, politica e movimenti religiosi in Europa La situazione italiana	Ottobre - Novembre			Verifica comprendente tutte le tipologie affrontate: elaborazione di testi scritti di vario tipo; interrogazioni orali; interrogazioni scritte con domande a stimolo chiuso; valutazione secondo le griglie approvate dal Dipartimento e allegate al Ptof. Almeno due verifiche scritte e/o orali e progetti di esposizione mirati a testare le capacità organizzative.
	Modulo 2. I secoli XIV e XV: l'Autunno del Medioevo La crisi economico-sociale del XIV secolo Dal Comune al Principato Papato, Impero e Stati Nazionali L'Umanesimo	Dicembre			

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
	Modulo 3. L'Europa alla scoperta del mondo Le scoperte geografiche e le loro conseguenze nell'economia e nella società Il Rinascimento	Gennaio-Febbraio			
	Modulo 4. L'età di Lutero e di Carlo V La Riforma luterana e le sue implicazioni politiche La Controriforma: le cause esterne ed interne alla Chiesa di Roma I conflitti religiosi dell'Europa continentale	Marzo-Aprile			
	Modulo 5. Il Seicento Economia, cultura e società Spagna, Francia e Inghilterra	Aprile-Maggio			
	Obiettivi disciplinari [trasversali a tutti i moduli] CONOSCENZE 1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio				

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE A FINE ANNO	MODULI DIDATTICI/ NUCLEI CONCETTUALI (CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)	COLLOCAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI	N° ORE DA DESTINARE A CIASCUN CONTENUTO	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI E TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
	temporali 2. Conoscere la terminologia storiografica ABILITA' 1. Utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici 2. Comprendere in modo adeguato la terminologia e il testo storiografico 3. Dedurre elementi significativi dalle fonti e dai documenti storici, distinguere variabili, cause ed effetti COMPETENZE 1. Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei 2. Sapere utilizzare la terminologia storiografica 3. Sapere gestire cronologie,				



Istituto d'Istruzione Superiore
"V. Floriani"

Via B. Cremagnani, 18 – Vimercate (MB)

Programmazione Didattica Annuale - Docente



Rev: 10/09/2015